



*Ministero del Lavoro, della Salute  
e delle Politiche Sociali*  
*Settore Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
UFFICIO VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 3, del citato decreto legislativo, concernente la possibilità di autorizzare in circostanze eccezionali l'immissione in commercio di un prodotto fitosanitario per un periodo massimo di 120 giorni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005, e successivi Regolamenti della Commissione europea n. 149/2008 del 29 gennaio 2008 e n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il decreto del 12 novembre 1980 modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 17 gennaio 2007 con il quale è stato registrato il prodotto fitosanitario RELDAN 22 a nome dell'impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l. con sede legale in Milano, Via Patroclo 21;

VISTE le richieste inoltrate da Regioni, Comuni e alcune strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, con le quali è stata segnalata l'urgenza di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti alcune sostanze attive efficaci per la lotta contro l'infestazione da *Rhyncophorus ferrugineus* sulle palme;

VISTA l'istanza presentata in data 30 settembre 2008 e successiva integrazione del 27 aprile 2009, dall'impresa medesima diretta ad ottenere l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, del prodotto fitosanitario in questione;

VISTO il parere favorevole espresso il 7 aprile 2009, dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 relativo all'impiego di prodotti fitosanitari idonei a combattere l'infestazione provocata dal fitofago *Rhyncophorus ferrugineus* sulle palme;

VISTO il parere del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con cui è stato espresso parere favorevole all'uso eccezionale, per un periodo limitato di 120 giorni, per l'impiego di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive ritenute idonee a contrastare efficacemente la grave infestazione provocata dal fitofago *Rhyncophorus ferrugineus* sulle palme;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

#### DECRETA:

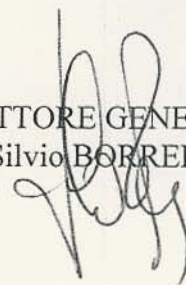
E' autorizzata l'estensione d'impiego relativamente alla coltura delle palme, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario RELDAN 22 registrato al numero 4012 in data 12.11.1980, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 17 gennaio 2007, a nome dell'Impresa Dow Agrosciences Italia S.r.l. con sede legale in Milano Via Patroclo 21, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Settore Salute.

Roma, li 26 GIU. 2009

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Silvio BORRELLO)



# RELDAN\* 22

**Insetticida ad ampio spettro d'azione che agisce per contatto, ingestione ed asfissia, per il controllo dei principali parassiti del melo, pero, pesco, agrumi, vite, pomodoro, peperone, fragola, ornamentali, floreali e alcune colture minori**

**CONCENTRATO EMULSIONABILE**

## Composizione di RELDAN 22

Clorpirifos-metile puro g 22,1 (= 22,3 g/l)  
Coformulanti q.b. a g 100

## FRASI DI RISCHIO

Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

## CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Prteggersi gli occhi e la faccia. In caso di ingestione, consultare il medico immediatamente e mostrarli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza.

**Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via Patrocolo, 21 - 20151 Milano**  
Tel. +39 051 28661

**Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:**  
Dow AgroSciences Ltd. - KING'S LYNN - Norfolk (Inghilterra)  
Bayer CropSciences srl - Fiengo (BG)  
Diachem spa - Caravaggio (BG)

**Taglie autorizzate:**  
10-20-50-100-250-500 ml  
1.5-10-18.9 litri

Registrazione n. 4012 del 12/1/1980 del Ministero della Sanità  
Partita n. Vedere sulla confezione  
**Telefono di emergenza - DER - (24 ore) - 0039-335-6979115**



**IRRITANTE**



**PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**

## INFORMAZIONI PER IL MEDICO

**Sintomi:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.  
**Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miopia. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).  
**Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.  
**Sintomi centrali:** confusione, atassia, convulsioni, coma.  
**Cause di morte:** generalmente insufficiente respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).  
**Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Consultare un Centro Antiveneni.

## USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO

RELDAN 22 è un insetticida fosfororganico, agisce per contatto, ingestione ed in parte per azione di vapore.

RELDAN 22 è particolarmente indicato per combattere le larve di lepidotteri e le neanidi di cocciniglie. Inoltre, esplica azione frenante lo sviluppo delle popolazioni di acari tetranychidi come Panonychus, Tetranychus, Eotetranychus.

**Melo, pero, pesco:** 200 ml/ha contro lepidotteri torricidi (*Capua, Cacoecia, Pandemis, Eulia*), Tignola orientale (*Cydia molesta*), Anarsia (*Anarsia*), 200-250 ml/ha contro neanidi di cocciniglie (*Aspidiotus* ed altre), 350 ml/ha contro i tripidi delle drupacee (*Frankliniella occidentalis, Taeniothrips meridionalis, Thrips major*).

**Arancio, limone, mandarino, clementino:** 250 ml/ha contro neanidi di cocciniglie (*Scissiseta, Ceroptastes, Pseudococcus, Aonidiella auranti*).

**Vite:** 100-150 ml/ha contro tignole (*Polycrosis, Cynisa*), 150 ml/ha contro Cicaline (*Scaphoidius vitis, Empoasca vitis*). Il prodotto potrebbe risultare fitotossico per alcune varietà sensibili; si raccomandano pertanto saggi zonali e varietali. 200 ml/ha contro cocciniglie (*Planococcus spp., Targionia vitis, Pulvinaria vitis*). L'eventuale aggiunta di olio ne migliora l'efficacia. Si consiglia di trattare nelle ore serali o comunque nelle ore più fresche della giornata.

**Fragola:** 300-400 ml/ha contro Frankliniella o., notte ed afidi.

**Pomodoro, peperone, melanzana, pisello, ravanella, patata:** 1.5-2 litri/ha contro notte (*Agrotis, Mamestra* ed altre), Cavolaia (*Pieris*), Macaone (*Papilio*), Dorifora (*Leptinotarsa*).

**Mais:** 300 ml/ha contro notte (*Agrotis*), Piratide (*Ostrinia*) ed elateri.

**Pioppo:** 400-500 ml/ha contro Superda e Criptoninco.

**Ornamentali (garofano, crisantemo, azalea, ciclamino):** 200 ml/ha contro Bega, torricidi, cocciniglia, Oziorinco.

**Palme nel verde urbano, in vivaio e pieno campo\*\*:** contro Puntunolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*), trattare la chioma (corona fogliare) alla presenza del parassita; nei luoghi pubblici distribuire preferibilmente nelle ore notturne, al fine di evitare la possibile contaminazione a persone e/o animali. Utilizzare attrezzature a bassa pressione per evitare il rischio di deriva del prodotto. I volumi possono variare a seconda delle dimensioni della chioma, mantenendo però la concentrazione di 500 ml di prodotto per hl di acqua.

**COMPATIBILITÀ:** RELDAN 22 non è miscelabile con i fitofarmaci a reazione alcalina.

**Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

**FITOTOSSICITÀ:** Non impiegare il prodotto sulle varietà di melo Stayman Red, Stayman Winesap, Gloster, Gallia Beauty.

**In post-floritura del melo non eseguire più di due trattamenti. Non effettuare trattamenti su arancio nei mesi compresi tra gennaio ed aprile.**

**Intervallo di sicurezza:** sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

**ATTENZIONE:** durante la fase di miscelazione/carico del prodotto utilizzare occhiali di protezione.

**ATTENZIONE:** in caso di impiego del prodotto in aree pubbliche segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso alle aree trattate mantenendo tale divieto per 24 ore dopo l'applicazione del prodotto.

**ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO** (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).

**Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.**

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

\*\* Impiego autorizzato fino al .....